REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/21 DEL 21.11.2012

Oggetto: Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, art. 36, comma 2, lett. a). Competenze regionali in materia di valutazione e controllo del sistema integrato dei servizi. Modifica dei termini per l'approvazione e la presentazione dei Piani locali unitari dei servizi alla persona 2012-2014.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che con la deliberazione della Giunta regionale n. 40/32 del 6 ottobre 2011 sono state approvate le Linee Guida 2012-2014 per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato dei servizi attraverso i Piani Locali Unitari dei Servizi (PLUS). Con esse tra l'altro è stata definita la tempistica del processo di costruzione del PLUS e in particolare è stato previsto per il 30 ottobre il termine di trasmissione dei PLUS con relativi accordi di programma alla Regione da parte delle Province di riferimento per ciascuno dei 25 Ambiti.

L'Assessore a tal proposito fa presente che a tutt'oggi gli ambiti che hanno ottemperato a quanto previsto per la trasmissione del documento di che trattasi sono 7 e si riferiscono ai PLUS di Cagliari, Quartu S. Elena, Sassari, Ozieri, Osilo, Alghero e Olbia.

Ciò premesso, l'Assessore fa presente che l'art. 36, comma 2 lett. a) della legge regionale n. 23/2005, dispone che la Giunta regionale possa attivare procedure di esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei soggetti che risultino inadempienti rispetto all'approvazione dei Piani Locali Unitari dei Servizi (PLUS).

Pur tuttavia l'Assessore, preso atto delle richieste di proroga avanzate dagli Ambiti PLUS che non hanno potuto rispettare la data del 30 ottobre 2012, ritiene opportuno prorogare la data di approvazione dei PLUS al 31 dicembre 2012 e la relativa trasmissione al 31 gennaio 2013 al fine di portare a termine il processo di costruzione dei Piani locali ancora in fase di definizione.

Per tali ragioni, nelle more della trasmissione dei Piani locali, gli Ambiti PLUS sono autorizzati ad utilizzare le risorse trasferite per l'esercizio 2012 al fine di poter assicurare la continuità degli interventi avviati con la programmazione 2011, fermo restando il rispetto delle due tipologie di

servizi indicate come prioritarie da attivare per il triennio 2012-2014 (Assistenza domiciliare e Servizio educativo territoriale: punto 5, lett. a e b pag. 17 delle Linee Guida 2012-2014).

Resta invariato, per tutti gli Ambiti Plus, il termine di presentazione del Bilancio Sociale, stabilito per il 15 febbraio di ogni anno, che dovrà essere corredato di una rendicontazione finanziaria riferita all'esercizio precedente.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale infine, richiamando il comma 3 del predetto art. 36 della L.R. n. 23/2005, propone prima di procedere all'esercizio dei poteri sostitutivi e in conformità ai principi di leale collaborazione e in attuazione del principio del contradditorio, di incaricare, a far data da febbraio 2013, la Direzione generale delle Politiche Sociali alla gestione delle convocazioni delle Conferenze di servizi per ciascun Ambito PLUS inadempiente, finalizzata all'adozione concordata dei Piani Locali Unitari dei Servizi.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale delle Politiche Sociali ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prorogare la data di approvazione dei PLUS al 31 dicembre 2012 e la relativa trasmissione dei PLUS con relativi accordi di programma alla Regione da parte delle Province, al 31 gennaio 2013 al fine di portare a termine il processo di costruzione dei Piani locali ancora in fase di definizione;
- di lasciare invariato, per tutti gli Ambiti Plus, il termine di presentazione del Bilancio Sociale stabilito per il 15 febbraio di ogni anno che dovrà essere corredato di una rendicontazione finanziaria riferita all'esercizio precedente;
- di incaricare, a far data dal febbraio 2013, la Direzione generale delle Politiche Sociali alla gestione delle convocazioni delle Conferenze di servizi per ciascun Ambito PLUS inadempiente, finalizzata all'adozione concordata dei Piani Locali Unitari dei Servizi.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci